

# ANALISI SUL CONSUMO DI EMOSTATICI LOCALI E SIGILLANTI CHIRURGICI

L.DIMARTINO<sup>1</sup>,D.SAMMATRICE<sup>1</sup>,A.BLANCO<sup>2</sup>,R.VONA<sup>1</sup>,M.R.BADAGLIACCA<sup>2</sup>,R.ELIA<sup>3</sup>

1)OSPEDALE GIOVANNI PAOLO II ASP7 RG

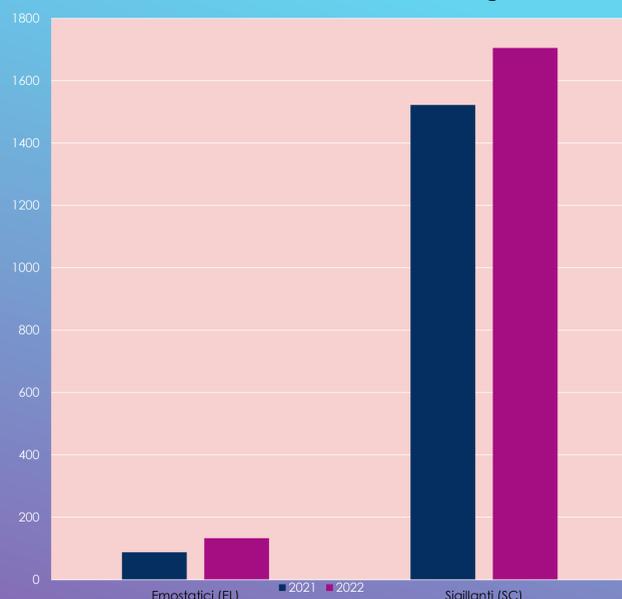
2)DIRETTORE FARMACIA OSPEDALIERA ASP 7 RG

3)DIRETTORE SANITARIO ASP 7 RG

**BACKGROUND** → Gli emostatici locali (EL), farmaci appartenenti alla classe degli antiemorragici (ATC B02BC) e i sigillanti chirurgici (SC) dispositivi medici, medicazioni emostatiche (CND FFDM o M0405) e colle sintetiche (CND FFDM o H90) sono utilizzati negli interventi chirurgici per facilitare l'emostasi in alternativa all'emostasi meccanica e termica quando questi sono insufficienti o inefficaci. L'emostasi trova applicazione nel trattamento dei sanguinamenti che coinvolgono venule, arteriole e capillari riducendo la formazione di ematomi.

**METODO** → I farmaci contenenti fibrinogeno e trombina umana sono denominati anche colla di fibrina perché riproducono l'ultima fase della coagulazione, cioè il fibrinogeno sotto l'azione della trombina si trasforma in monomeri di fibrina che polimerizzano in coaguli di fibrina (tappo di fibrina). Sono indicati nei pazienti con disordini della coagulazione perché agiscono indipendentemente dalla concentrazione delle piastrine. E' stata condotta un'analisi dei consumi intra-ospedalieri dei dispositivi medici per il periodo gennaio – settembre tra l'anno 2021 e 2022 suddivisa per reparti e per tipologia di prodotto.

Confronto consumo emostatici e sigillanti



**RISULTATI** → E' stato riscontrato un aumento dell'utilizzo dei farmaci emostatici del 30% tra il 2021 e il 2022 in termini di spesa, ed un aumento del 44% per le medicazioni emostatiche. Rimane invariato, anzi leggermente ridotto, il consumo delle colle a base di cianoacrilato. L'utilizzo degli emostatici locali ha dimostrato una riduzione del tempo di emostasi, una riduzione delle complicanze e dei dolori post-operatori, e una riduzione delle degenze ospedaliere. In particolare l'uso in campo oftalmico ha dato buoni risultati nella chiusura congiuntivale, in chirurgia dello strabismo, della cataratta e del distacco di retina, riducendo i tempi di intervento e il tasso di recidive.

**CONCLUSIONI** → Con questi supporti in ambito chirurgico, oltre che a ridurre la durata degli interventi, si riscontra una netta diminuzione del dolore, della somministrazione dei farmaci e delle emorragie. Gli EL/SC possono essere dunque delle valide alternative per i pazienti anziani in terapia con anticoagulanti e per gli interventi di urgenza praticati dai medici nelle zone di guerra e in EMERGENCY. Tuttavia non devono essere utilizzati di routine, ma devono essere considerati un utile complemento per ottenere l'emostasi quando è necessario.